REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Oggetto: **Approvazione dell' Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Sistema Duale per il conseguimento della Qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030.**

IL DIRETTORE

VISTI

- lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58) e le relative norme di attuazione;
- la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del n. 845/1978;
- la L.R. n. 47/1979, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";
- il D.P.G.R. n. 172/1986 che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;
- la Legge regionale 31/1998, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- la L.R. n. 24/2014, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1181 del 14 febbraio 2024, avente ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
- il Decreto Assessoriale n. 70 prot. 3704 del 27.08.2024 con il quale sono state conferite alla dirigente Dott.ssa Elisabetta Schirru le funzioni di Direttore del

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro presso la Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DATO ATTO di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e del Codice di comportamento; di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTI

- la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione 2026-2028";
  la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss. mm.ii.; il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/17 del 14.05.2025 "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n.13 (Bilancio di previsione 2025-2027)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell' Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15 prot. n. 2546 del 15/05/2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato

regionale del Lavoro;

VISTA la presa di servizio prot. n. 31757 effettuata in data 19 maggio 2025;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966 /2012;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH" *Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al

Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il "Strategia Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 39/56 dell'08 ottobre 2021;
- la Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";

VISTE

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework* - EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;
- la Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP";

- la Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a “un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani”;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;

VISTE

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’articolo 11, co.2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’ esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al co.1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77 e s.m.i.;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, commi 622 e 624,

innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O. e s.m.i.;

- la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O. e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244 e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- la Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 che prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitali;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata nella GU Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021;
- la D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

- la Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30/06 /2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O. e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22 febbraio 2005, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l’individuazione,

validazione e certificazione delle competenze;

VISTO

- il Decreto Legislativo 7/03/2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”:
- il Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- il Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69” e s.m.i.;

VISTI

- Il Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39 e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 61 recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a

norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23 e s. m.i.;

- la Deliberazione ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023" e approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";
- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, s.m.i.;
- l'Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l' integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- l'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l' aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08 /C9;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di

Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;

- l'Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- l'Intesa 8 marzo 2018, rep. n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e

Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

- il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;

VISTI

- il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

VISTI

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064/2019;

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022–2024 adottato con decreto ministeriale n. 127 del 26 maggio 2022;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- la Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2 febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi;

VISTI

- il Decreto MIM del 15 febbraio 2024, n. 58 “Regolamento recante la rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92, concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché l'integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto”. (24G00073) (GU n.102 del 3-5-2024);
- Decreto MIM del 30 gennaio 2024, n, 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Decreto ministeriale n. 118 del 12.06.2024 “Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi

di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";

- Decreto 12 ottobre 2015"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell' Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;

VISTE

- la Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";
- la Legge regionale del 12/04/2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali";
- la Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020,

compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";
- la Deliberazione n. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l' aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9/15 del 05.03.2020 Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 39/56 del 08.10.2021 Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2021, n. 32/18, avente ad oggetto "Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie, di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), relativi all'anno scolastico/accademico 2021/2022. Atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della

dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 19 maggio 2022 recante "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/27 del 21 giugno 2022 recante "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa". Approvazione definitiva;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.14/6 del 29.04.2022 n. 14/6. Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all' art. 6 D.L. n. 80/2021.
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57del 30.06.2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato

a negoziare. Approvazione definitiva;

- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento UE e del Consiglio, del 18 settembre 2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità, modificato con decisione C(2026) 1053 del 13.02.2026 della Commissione europea (CCI2021IT05SFPR013);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 23 /29 del 3 luglio 2024, concernente "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione deliberazione n. 28 /14 DEL 31.07.2024 2/2 professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/14 del 31.07.2024 “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa. Approvazione definitiva” che approva, in via definitiva, il provvedimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 23 /29 del 3 luglio 2024;
- il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- l'Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”, prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e

Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

- la Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 Approvata nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Determinazione n. 1120 Prot. 20660 del 18/03/2022 dell'AdG sul principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH);
- la Descrizione del sistema di gestione e controllo. vs. 5.0. Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;
- il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell' ambito del sistema duale";
- la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PR SARDEGNA FSE + 2021-2027 Versione 1.0", adottato con la Determinazione n. 6026/73605 del 13 /11/2025;
- il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) versione 3.0 del PR FSE+ 2021 /2027, approvato con Determinazione n. 3789 – 70175 del 30/07/2026);
- Determinazione n. 5906, prot. n. 80877, del 28.11.2024 "P.R. Sardegna FSE+

2021/2027 Decisione Comunitaria C(2022)6166 FINAL del 25 agosto 2022 – Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) versione “2.0, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021”;

- le Circolari dell'Autorità di Gestione n. 1 prot. n. 83079 del 20.12.2022, n. 2 prot. n. 41824 del 25.06.2024, n. 3 prot. 66725 del 9.10.2024 e i relativi allegati e la Circolare n. 4 dell’A.d.G prot. n. 10400 del 17 02 2024;
- la Circolare n. 3 - Adozione Indici ragionati standard. PR FSE + 2021/2027, prot n. 66725 del 09/10/2024;
- la Circolare esplicativa sull’applicazione della Valutazione dei Rischi ad uso dei Responsabili di attivazione (Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021), prot. n. 12028 del 19.02.2024;
- la nota prot. n. 10400 del 17/02/2025 dell’Autorità di Gestione del FSE, avente ad oggetto Circolare n. 4 – Approvazione nuove check istruttorie Vs. 4.0 per rilascio del parere di conformità;
- la nota prot. n. 63715 del 30/06/2026 dell’Autorità di Gestione del FSE, avente ad oggetto Circolare n. 5 – PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- ulteriori precisazioni sul processo programmatorio, sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità e sull’avvio delle operazioni.

VISTO il Manuale delle procedure dell’autorità di gestione ad uso dei Responsabili di Attivazione (vs. 1.0) Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 CCI N° 2021IT05SFPR013, approvato con Determinazione n. 6234/85934 del 10.12.2024;

VISTA la Determinazione n. 1308/18898 del 31/03/2026 - Approvazione "Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale" Vers.3.0;

VISTA La Determinazione n. 226 prot. n. 4130 del 21.1.2025, recante “Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;

VISTA

La Determinazione n. 346 prot. n. 6570 del 30.1.2025 “Definizione della Procedura di gestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) PR FSE+ 2021/2027;

RICHIAMATA

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40/28 del 29.07.2026, concernente “*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione dell'offerta IeFP triennali per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2027-2028 e 2028-2029*.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 42/36 del 13.08.2026 concernente “*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riprogrammazione delle risorse dell’ offerta IeFP triennale per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2028/2029 di cui alla deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026*.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 46/9 del 16.09.2026 concernente “*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Programmazione dell'offerta IeFP triennali per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2027-2028 e 2028- 2029. Approvazione definitiva deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026*."
- Deliberazione della Giunta regionale n.46/8 del 16.09.2026 concernente “*Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui*

di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) e lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005 e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui all'art. 9, capo III, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Riprogrammazione delle risorse dell' offerta

IeFP triennale per il ciclo formativo 2027-2030, IV anno e IFTS per i cicli formativi 2028/2029 di cui alla deliberazione n. 40/28 del 29.7.2026. Approvazione definitiva deliberazione n. 42/36 del 13.8.2026.";

VISTA il Calendario degli inviti 3/2026 approvato con la Determinazione n. 5064 Prot. n. 92628 del 14/10/2026 nel quale è prevista la pubblicazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 30.000.000,00"

VISTA - la Determinazione n. 5898 Prot. n. 105726 del 20/11/2026 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità;

- la Scheda istruttoria prot. n. 105579 del 20.11.2026 e la Scheda del referente di priorità prot. n. 105664 del 20.11.2026 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;

DATO ATTO che le risorse per il finanziamento dell'Avviso in oggetto sono pari ad Euro 30.000.000,00 di cui:

- € 4.500.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- € 2.998.201,00 di assegnazioni ministeriali, nello specifico a valere sul Decreto direttoriale n. 0000156.02-04-2026 per euro 1.523.065, per il finanziamento dei percorsi formativi nell'ambito del sistema duale, e sul Decreto direttoriale n. 0000157.02-04-2026 per euro 1.475.136, che verranno iscritti nei capitoli SC02. 0474 e SC02.0528;
- € 22.501.799,00 di risorse regionali a valere sui prossimi esercizi finanziari, a valere sui capitoli SC08.7143 e SC08.8183

DATO ATTO che le risorse di fonte non comunitaria saranno rendicontate sul FSE+ al fine di accelerare la spesa del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 “Occupazione giovanile” - Obiettivo specifico f) ESO4.6. – Settore d’intervento 136;

DATO ATTO

- che che le risorse per l'Avviso in oggetto potranno essere incrementate con ulteriori risorse FSE+ 2021-2027, con risorse regionali e con assegnazioni statali;
- che le risorse, fatta eccezione per il rimborso delle spese di viaggio, saranno rendicontate mediante le UCS di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702, come rivalutate dalla Deliberazione ANPAL n. 5/2023, che approva le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”, della medesima tipologia di attività e destinatari;

DATO ATTO che che l’operazione presenta il miglior rapporto tra l’importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell’art. 73, par 2, lett C Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC;

VISTO l'Avviso pubblico in oggetto e le relative appendici;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto e delle relative appendici.

assume la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati:

- Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all’art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2027-2030;
- Appendice 1, contenente riferimenti normativi e definizioni;

Appendice 2,contenente il fac-simile del DCT;

Appendice 3, contenente il "Vademecum operativo per la progettazione didattica della filiera IeFP: percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Qualifica e Diploma, e Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, (IFTS) Specializzazione, in regime duale" *Versione 3.0 agg. al 30.03.2026*;

Appendice 4, contenente l'Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.

ART.2 Le risorse per il finanziamento dell'Avviso in oggetto sono pari ad Euro 30.000.000,00 di cui:

- € 4.500.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- € 2.998.201,00 di assegnazioni ministeriali, nello specifico a valere sul Decreto direttoriale n. 0000156.02-04-2026 per euro 1.523.065, per il finanziamento dei percorsi formativi nell'ambito del sistema duale, e sul Decreto direttoriale n. 0000157.02-04-2026 per euro 1.475.136, che verranno iscritti nei capitoli SC02. 0474 e SC02.0528;
- € 22.501.799,00 di risorse regionali a valere sui prossimi esercizi finanziari, a valere sui capitoli SC08.7143 e SC08.8183.

ART.3 Le risorse di fonte non comunitaria saranno rendicontate sul FSE+ al fine di accelerare la spesa del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 "Occupazione giovanile" - Obiettivo specifico f) ESO4.6. – Settore d'intervento 136.

ART.4 L'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett C Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC.

ART.5 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www. sardegnalavoro.it e www. sardegnaprogrammazione.it e, per estratto del solo

dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A. S.), consultabile al link http://buras. regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna;
- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii;
- ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio
Elisabetta Schirru

Siglato da :

FRANCESCO CARBONI

Firmato digitalmente da
ELISABETTA SCHIRRU
20/11/2026 15:33:37